

La BDN-DNA, tramite il portale per lo scambio dati - IXP, comunica l'esito del raffronto al Laboratorio delle Forze di polizia che ha inserito il profilo del DNA relativo al reperto biologico acquisito nel corso di procedimenti penali ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge e conserva come annotazione le seguenti informazioni:

numero di riferimento;  
 codice ente;  
 codice laboratorio;  
 abbinamento codice reperto biologico - codice prelievo;  
 data dell'avvenuta identificazione.

Le predette informazioni sono annotate in una specifica applicazione informatica della BDN-DNA.

L'annotazione delle informazioni è effettuata dagli operatori in servizio presso la BDN-DNA e specificatamente abilitati, secondo predefiniti profili di autorizzazione, previo superamento di una procedura di autenticazione forte.

Le operazioni di annotazione sono registrate in appositi file di log non modificabili. Tali registrazioni sono conservate per dieci anni.

A seguito del raffronto con esito positivo, la Forza di polizia delegata all'indagine procede alla decodifica dei rispettivi codici prelievo e del codice reperto biologico, secondo quanto disposto all'art. 7, commi 2 e 3, del regolamento e comunica l'esito all'autorità giudiziaria competente, indicando il Laboratorio delle Forze di polizia che ha proceduto all'inserimento del profilo del DNA.

L'autorità giudiziaria, acquisita l'informazione relativa all'avvenuta identificazione, ordina la cancellazione del profilo del DNA dalla BDN-DNA. Il provvedimento è comunicato al Laboratorio delle Forze di polizia competente, il quale effettua la cancellazione con personale espressamente autorizzato e attraverso una procedura di autenticazione forte resa disponibile dal Portale per lo scambio dati - IXP.

La BDN-DNA registra l'avvenuta cancellazione del codice reperto biologico e del relativo profilo del DNA.

La BDN-DNA, inoltre, conserva le seguenti informazioni:

l'identificativo dell'incaricato del trattamento dei dati che ha materialmente effettuato la cancellazione e i riferimenti temporali;

la relazione tra il codice reperto biologico e il codice prelievo, al fine di consentire all'autorità giudiziaria di acquisire la lista dei precedenti codici reperto biologico cancellati relativa al medesimo soggetto.

La cancellazione dell'annotazione relativa all'abbinamento codice reperto biologico - codice prelievo è effettuata all'atto della cancellazione dei profili del DNA relativi allo specifico codice prelievo, da parte degli operatori abilitati della BDN-DNA, secondo predefiniti profili di autorizzazione, previo superamento di una procedura di autenticazione forte.

17A03992

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 18 maggio 2017.

**Rettificazione del decreto 27 aprile 2017, concernente la «Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di miclobutanil, sulla base del dossier MBL0112 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011».**

IL DIRETTORE GENERALE  
 PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI  
 ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il decreto del 27 aprile 2017 concernente la «Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di miclobutanil, sulla base del dossier MBL0112 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011»;

Rilevato che nel citato decreto del 27 aprile 2017 è stato erroneamente riportato, sia nell'allegato che nelle etichette, il numero di registrazione n. 13433 e non il numero di registrazione corretto n. 13443 per il prodotto fitosanitario «Fungiben» di titolarità dell'impresa Cheminova Agro S.A.;

Ritenuto pertanto di dover rettificare l'allegato del decreto del 27 aprile 2017 e le etichette relative al prodotto fitosanitario sopracitato sostituendo il numero di registrazione corretto.

Decreta:

La rettifica del decreto del 27 aprile 2017 avente titolo «Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di miclobutanil, sulla base del dossier MBL0112 di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011» riportando correttamente il numero di registrazione n. 13443 nell'allegato e nelle etichette per il prodotto fitosanitario FUNGIBEN di titolarità dell'impresa Cheminova Agro S.A.;

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a ritichettare il prodotto fitosanitario denominato «Fungiben» munito dell'etichetta precedentemente autorizzata, con il numero di registrazione corretto n. 13443 e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni del prodotto, giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nel sito del Ministero della salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it), nella sezione «Banca dati».

Roma, 18 maggio 2017

Il direttore generale: RUOCCO



ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

# FUNGIBEN

**Fungicida sistemico  
CONCENTRATO EMULSIONABILE  
MECCANISMO D'AZIONE G FRAC 3**

FUNGIBEN Registrazione del Ministero della Salute n. 13443 del 22/01/2007

Composizione	
MICLOBUTANIL puro	12,4% (= 125 g/l)
Nafta solvente	
Coformulanti q.b. a	100

Partita n°

**CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.**  
Via F.lli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo  
Tel. 035 19904468

Stabilimenti di produzione:  
**TORRE Srl Unipersonale**  
Località Pian dell'Asso - 53024 Montalcino (SI)  
SPACHEM, S.L.

Pol. Ind. Guadassequies s/n, 46839 Guadassequies (Valencia), Spagna  
ALTHALLER Italia S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)

Contenuto netto: L. 0,05 - 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H361d - Sospettato di nuocere al feto. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 - L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** P280 - indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/viso. P301+P310+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 - In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Il contenuto/recipiente come rifiuto pericoloso in conformità alla regolamentazione vigente.

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata vegetata di 10 metri per pomodoro, peperone, cucurbitacee e floreali.

**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**  
Sintomi - organi interessati: occhi, cute, mucosa del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuiti ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

## Pericolo



**Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

**Terapia:** sintomatica  
**Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni.

### CAMPI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida ad azione sistemica con attività preventiva, curativa ed eradicante, il prodotto penetra rapidamente nei tessuti sfuggendo all'azione diavante della pioggia.

Viene impiegato sulle seguenti colture:

**Vite:** impiegato contro Oidio e Marciume nero (Black-rot) alle seguenti dosi:

Uva da vino e da tavola: mL 40-80/hL da fine fioritura con trattamenti ogni 10-14 giorni in funzione dello stato vegetativo e dell'intensità dell'infezione fungina (volume d'acqua pari a 5-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha) con un massimo 2 trattamenti.

**Pesci - Albicocco - Nettarine:** contro l'Oidio mL 40-60/hL con 2 trattamenti ogni 7-10 giorni a partire dalla caduta petali (volume d'acqua pari a 8-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha) con un massimo 2 trattamenti.

**Melone - Cocomero - Zucca (in campo e serra):** contro l'Oidio alla dose di mL 40-60/hL ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha).

**Zucchini - Cetriolo (solo in serra):** contro l'Oidio alla dose di mL 40-60/hL ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha).

**Pomodoro (in campo e serra) - Melanzana (in campo e serra) - Peperone (solo in serra):** contro l'Oidio alla dose di 40-60 mL/hL ogni 7-10 giorni alla prima comparsa della malattia, con un massimo di 3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha).

**Floreali e ornamentali (in campo e in serra):** contro l'Oidio alla dose di 40-80 mL/hL ogni 7-14 giorni a partire dallo sviluppo delle foglie, con un massimo di 2-3 trattamenti (volume d'acqua pari a 5-10 hL/ha, dose massima per trattamento 600 mL/ha).

**COMPATIBILITÀ:** Non miscelare con prodotti alcalini. Prima di ogni nuova miscelazione, effettuare test chimico-fisici e biologici preliminari. Se dovessero verificarsi incompatibilità, non utilizzare la miscela.

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Si consiglia di alternare fungicidi con diverse modalità di azione per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta su vite, 3 giorni su peperone, pomodoro, melanzana e 7 giorni sulle altre colture.

**CONSERVAZIONE:** Il prodotto nel suo imballo originale sigillato ha una stabilità garantita di almeno 2 anni. Proteggere dal gelo

### ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.**

**OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.**

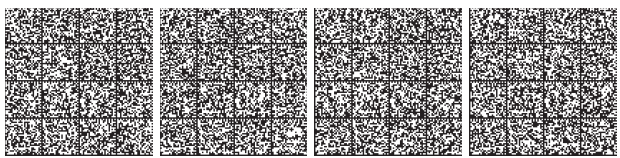
**DA NON VENDERSI SFUSO.**

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

**IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.**


18 MAG. 2017

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL .....



ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

<b>FUNGIBEN</b>									
Fungicida sistemico CONCENTRATO EMULSIONABILE MECCANISMO D'AZIONE G FRAC 3									
FUNGIBEN Registrazione del Ministero della Salute n. 13443 del 22/01/2007									
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Composizione</td> </tr> <tr> <td>MICLOBUTANIL puro</td> <td>12,4% (= 125 g/l)</td> </tr> <tr> <td>Nafta solvente</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Coformulanti q.b. a</td> <td>100</td> </tr> </table>	Composizione		MICLOBUTANIL puro	12,4% (= 125 g/l)	Nafta solvente		Coformulanti q.b. a	100	Partita n° Contenuto netto: ml 50-100
Composizione									
MICLOBUTANIL puro	12,4% (= 125 g/l)								
Nafta solvente									
Coformulanti q.b. a	100								
<b>CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.</b> Via F.lli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo Tel. 035 19904468 Stabilimenti di produzione: <b>TORRE Srl Unipersonale</b> - Localita' Pian dell' Asso - 53024 Montalcino (SI) <b>SPACHEM, S.L.</b> Pol. Ind. Guadassequies s/n, 46839 Guadassequies (Valencia), Spagna <b>ALTHALLER Italia S.r.l.</b> - San Colombano al Lambro (MI)									
<b>INDICAZIONI DI PERICOLO:</b> H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H361d - Sospettato di nuocere al feto. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 - L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. <b>CONSIGLI DI PRUDENZA:</b> P280 - indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P301+P310+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 - In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il contenuto/recipiente come rifiuto pericoloso in conformità alla regolamentazione vigente.									
<b>PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO</b> <b>IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO</b> <b>IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE</b>									



**Pericolo**

18 MAG. 2017

ETICHETTA AUTORIZZATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DEL .....

17A03965

